

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.antennasud.com/acciaierie-ditalia-ugl-ancora-un-rinvio-sulla-cigs/>



Luglio 12, 2023
11:02

Bari BAT Brindisi Lecce Foggia Taranto
Potenza Matera



ANTENNA SUD

ESCLUSIVA

a: Crisi sanità, Bennardi chiede incontro a Bardi



Abusi su minorenni nel foggiano, 36enne arrestato a Bologna



Salento: N



SEARCH STREAMING

Home / Taranto / Acciaierie d'Italia: UGL, 'Ancora un rinvio sulla CIGS'



Acciaierie d'Italia: UGL, 'Ancora un rinvio sulla CIGS'

✍️ Dante Sebastio • 🕒 Luglio 12, 2023 00:25

Nella mattinata di martedì 11 luglio si è svolto un ulteriore incontro tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro, Acciaierie d'Italia e le organizzazioni sindacali per l'elargizione della CIGS di altre 40 settimane, fino al 31 dicembre 2023. Come il precedente incontro tenutosi il 29 giugno scorso, non è stato registrato nessun passo in avanti sull'autorizzazione alla CIGS in deroga.

“Sembra di assistere al gioco dell'oca, quando si pensa di aver fatto un passo avanti, so scopre di averne fatti 3 indietro, considerando che all'incontro non partecipi proprio la D.G. della Divisione degli Ammortizzatori Sociali che possa e debba fornire risposte concrete, in quanto si parla di una situazione che è rimandata a tale Divisione dalla quale non abbiamo ritorni in merito”, dichiara **Alessandro Dipino**, segretario provinciale dell'UGL Metalmeccanici di Taranto.

“Poiché si assiste a una continua sottrazione dall'assunzione di responsabilità da parte del Governo, che ha emesso un decreto che manca delle linee guida e non rende noti i termini di retroattività dello stesso, la UGLM, come tutti i lavoratori, è in attesa di conoscere come saranno retribuite le giornate che l'azienda ha sinora coperto con la CIGS, cercando di comprendere i tecnicismi per poter esercitare la retroattività dell'ammortizzatore, nella speranza che tale decreto trovi applicazione quanto prima possibile”, continua Dipino.

“Ancora una volta registriamo la disponibilità della Regione Puglia nel tenere viva l'attenzione su una situazione che dovrebbe invece creare soltanto imbarazzo agli organi istituzionali competenti, costringendoli a trovare una soluzione rapida e definitiva a una ennesima anomala circostanza che interessa Taranto, la fabbrica e i lavoratori”, conclude Dipino.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749